



REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE
Ufficio Rischio Sismico



Ai Comuni della Regione Abruzzo

**Alle Amministrazioni Provinciali di
L'Aquila, Teramo, Pescara e Chieti**

**Agli Uffici Territoriali di Governo di
L'Aquila, Teramo, Pescara e Chieti**

**Ai Servizi dei Geni Civili della
Regione Abruzzo**

All'ANCI Abruzzo

**Agli Ordini degli Ingegneri
Province di AQ-PE-TE-CH**

**Agli Ordini degli Architetti
Province di AQ-PE-TE-CH**

All'Ordine dei Geologi d'Abruzzo

All'ANCE Abruzzo

OGGETTO: Approvazione aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Abruzzo ai sensi dell'OPCM n. 3519/2006 – CIRCOLARE INFORMATIVA

Si informano gli Enti in indirizzo che con Decreto n. 4 del 05/07/2024 del Presidente della Giunta Regionale (in qualità di Autorità di Protezione Civile ai sensi dell'art.3 del D.lgs del 2 gennaio 2018 n. 1), è stata approvata la nuova classificazione sismica dei comuni della Regione Abruzzo, elaborata dalla scrivente Agenzia sulla base dei criteri nazionali dettati dall'OPCM n. 3519 del 28 aprile 2006.

Con successiva Deliberazione n. 425 del 15/07/2024, la Giunta Regionale ha preso atto di quanto approvato con Decreto n. 4/2024 e disposto la sostituzione degli elenchi con le zone sismiche approvate con la precedente DGR 438/2005, in virtù dell'aggiornamento dei medesimi sulla base dei nuovi indirizzi nazionali.

La nuova classificazione sismica del territorio regionale è stata pubblicata sul BURAT Ordinario n. 30 del 31/07/2024 ed entrerà in vigore, producendo i suoi effetti, a partire dal **1 agosto 2024**.

In merito alle modalità di assegnazione delle zone sismiche ai comuni, si è proceduto, nel rispetto dei criteri nazionali anzidetti ed in base alle facoltà concesse alle regioni, sulla base dei valori massimi di pericolosità sismica riscontrati sull'intero territorio comunale (da mappa INGV – MPS04), senza procedere ad alcuna declassificazione optando per lo scenario più cautelativo. Per il dettaglio della metodologia adottata e ulteriori informazioni, si rimanda alla lettura della Relazione in Allegato A al Decreto n. 4/2024.

Si rimarca, considerate le numerose richieste di chiarimenti pervenute, che le zone sismiche ed i valori di pericolosità utilizzati per l'assegnazione, non hanno alcun collegamento diretto con la sicurezza delle costruzioni in quanto, a partire dal 1° luglio 2009 (introduzione dell'obbligo di utilizzo delle Norme Tecniche per le Costruzioni - NTC 2008), il calcolo dell'azione sismica di riferimento è definita sulla base delle coordinate di sito della mappa di pericolosità INGV (<http://esse1.mi.ingv.it/>) e, pertanto, indipendente dalla zona sismica assegnata al comune di ubicazione dell'opera stessa.

L'aggiornamento delle zone sismiche rimane, comunque, uno strumento fondamentale per ottimizzare le scelte politiche sul territorio regionale e per indirizzare efficacemente l'assegnazione delle risorse destinate alla prevenzione e mitigazione del rischio sismico.

La nuova mappa delle zone sismiche ai sensi dell'OPCM 3519/2006 e l'elenco con le zone assegnate a ciascun comune, nonché tutta la documentazione citata, sono già disponibili sul sito dell'Agenzia all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.abruzzo.it/agenzia/approvato-laggiornamento-della-classificazione-sismica-dei-comuni-abruzzesi/>.

Cordiali saluti.

**La Dirigente del Servizio Prevenzione dei
rischi di protezione civile**

Dott.ssa Daniela Ronconi

**Il Direttore dell'Agenzia regionale di
protezione civile**

Dott. Mauro Casinghini

